



COMUNE DI ARZANA
PROVINCIA DELL'OGIASTRA
SERVIZIO FINANZIARIO

REGOLAMENTO

PER L'EFFETTUAZIONE DELLE SPESE DI

RAPPRESENTANZA

Approvato con deliberazione della Giunta Comunale nr. 11 del 24 aprile 2016



SOMMARIO

ART. 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO	3
ART. 2 – DEFINIZIONI E PRINCIPI	3
ART. 3 – STANZIAMENTI DI BILANCIO ED OBBLIGO DI MOTIVAZIONE	3
ART. 4 – SOGGETTI.....	3
ART. 5 – COMPETENZA AD ASSUMERE GLI IMPEGNI DI SPESA. MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE	3
ART. 6 – SPESE AMMISSIBILI	4
ART. 7 – CASI DI NON AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE.....	4
ART. 8 – ENTRATA IN VIGORE	5



ART. 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1. Il Presente Regolamento disciplina i casi ed i limiti nei quali è consentito da parte dell'Amministrazione Comunale sostenere spese di rappresentanza, nonché i soggetti autorizzati ad effettuare tali spese connesse al funzionamento degli organi di governo del Comune di Arzana.

ART. 2 – DEFINIZIONI E PRINCIPI

1. Sono spese di rappresentanza quelle spese per fini istituzionali, non riconducibili ai normali rapporti istituzionali e di servizio, finalizzate al pubblico interesse che assolvono ad una funzione rappresentativa dell'ente verso l'esterno, nel senso che hanno lo scopo di mantenere ed accrescere verso l'esterno il prestigio dell'ente, valorizzandone il ruolo e la funzione di soggetto rappresentativo della comunità amministrata. La disciplina dettata dal presente regolamento è rivolta ad assicurare a tali spese la massima trasparenza e conoscibilità, nel rispetto dei principi di proporzionalità, adeguatezza ed economicità ed in coerenza con il prestigio del Comune di Arzana e con la necessità di promuovere, nei confronti della cittadinanza, i valori connessi alle Istituzioni ed all'ordinamento democratico.

ART. 3 – STANZIAMENTI DI BILANCIO ED OBBLIGO DI MOTIVAZIONE

1. Tutte le spese di cui al presente regolamento sono effettuate sino al raggiungimento dei limiti degli stanziamenti iscritti nel Bilancio di Previsione approvato dal Consiglio Comunale. Ogni assunzione di impegno di spesa per iniziative di cui al presente Regolamento necessita di adeguata, specifica e puntuale motivazione, con preciso riferimento agli scopi di pubblico interesse perseguiti, al nesso con i fini istituzionali e alla non riconducibilità ai normali rapporti istituzionali.

ART. 4 – SOGGETTI

1. Sono competenti ad effettuare spese di rappresentanza, il Sindaco, il Vicesindaco e ciascun Assessore e/o Consigliere per quanto di propria competenza, previa comunicazione e assenso del Sindaco e previa verifica della disponibilità di bilancio e dell'assunzione dell'impegno di spesa.

ART. 5 – COMPETENZA AD ASSUMERE GLI IMPEGNI DI SPESA. MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE

1. I capitoli di bilancio destinati al sostenimento delle spese di cui al presente regolamento sono affidati, attraverso il Bilancio di previsione, al Responsabile del Servizio Amministrativo.
2. Il Responsabile del Servizio Amministrativo, in esecuzione delle autorizzazioni dei soggetti di cui all'art. 4, provvede ad acquisire i beni ed i servizi necessari nel rispetto del Regolamento Comunale per l'acquisizione in economia di beni e servizi ed in applicazione del presente Regolamento. Il medesimo, inoltre, pone in essere tutti gli altri adempimenti richiesti dalla normativa vigente in materia amministrativa e contabile.
3. La liquidazione sarà effettuata dal medesimo Responsabile, previa verifica della regolarità della fornitura e/o della prestazione resa.
4. Le spese di rappresentanza possono anche essere effettuate attraverso anticipo dalla cassa economale e seguite dalla presentazione di idonee e specifiche note giustificative (fattura, ricevuta, scontrino fiscale) da parte dei soggetti interessati, nel rispetto del vigente Regolamento di Contabilità.



5. Allo stesso modo le spese saranno rimborsate, su presentazione di idonea documentazione (fattura, ricevuta, scontrino fiscale) e verifica della congruità della spesa da parte del Responsabile di cui al comma 1, ai soggetti di cui al precedente articolo che le avessero anticipate.

ART. 6 – SPESE AMMISSIBILI

1. Sono spese di rappresentanza ammissibili quelle relative alle seguenti iniziative:
- a) Spese di vitto, alloggio e trasporto in occasione di visite di autorità e personalità con rappresentanza esterna a rilevanza istituzionale, sociale, politica, culturale e sportiva. In tal caso la scelta della tipologia di alloggio e di trasporto dovrà avere riguardo per il prestigio ed il numero dei soggetti interessati; sono sempre escluse le spese di carattere meramente personale degli ospiti;
 - b) Omaggi floreali e altri doni;
 - c) Colazioni, pranzi e/o cene offerte ad autorità e personalità con rappresentanza esterna a rilevanza istituzionale, sociale, politica, culturale e sportiva;
 - d) Spese per l'organizzazione di cerimonie, ricorrenze, inaugurazioni e commemorazioni o altre iniziative connesse con l'attività istituzionale dell'Ente e con i suoi specifici interessi: allestimenti (comprensivi di affitto locali, montaggio palchi, impianti audio-video, etc.) , addobbi floreali, prestazioni artistiche, stampa di manifesti e volantini, pubblicità di tipo radiofonico, televisivo o a mezzo stampa, rinfreschi, servizi fotografici, acquisto di targhe commemorative, pubblicazioni, piccoli doni, ...;
 - e) Oneri connessi agli interventi di gemellaggio;
 - f) Fornitura di carta intestata e biglietti da visita per il Sindaco, Vicesindaco e Assessori, previa richiesta, invio di biglietti augurali in occasione di nomine o festività;
 - g) Onoranze funebri (invio di telegrammi e/o pubblicazione di necrologio, presenza del Gonfalone alla cerimonia) in occasione del decesso di personalità, di amministratori in carica o ex amministratori, loro parenti o affini, dipendenti in servizio o loro parenti e/o affini, ex dipendenti;
 - h) Doni da consegnare agli sposi uniti in matrimonio civile, ai nuovi nati, a coloro che acquisiscono la cittadinanza, ai cittadini che diventano maggiorenni, alle persone ultra centenarie;
 - i) Forme di ospitalità o atti di cortesia di valore simbolico (piccoli doni quali targhe, medaglie, libri, coppe, ...) quando derivino da confermata consuetudine o per motivi di reciprocità, in occasione di rapporti ufficiali tra gli Organi del Comune ed Organi di altre amministrazioni pubbliche (italiane o straniere), o di soggetti, personalità e delegazioni (italiane o straniere), anche in occasione di visite all'estero compiute da rappresentanti o delegazioni ufficiali del Comune di Arzana.
 - j) Targhe, coppe ed altri premi di carattere sportivo per gare e manifestazioni a carattere comunale, provinciale, regionale, nazionale e internazionale che si svolgono sul territorio comunale.

ART. 7 – CASI DI NON AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE

1. Non sono considerate spese di rappresentanza e pertanto non sono effettuabili con oneri a carico dell'ente:
- a) gli atti di mera liberalità;
 - b) Le spese di ospitalità effettuate in occasione di visite di soggetti in veste informale o non ufficiale;
 - c) l'acquisto di generi di conforto in occasione di riunioni della Giunta o del Consiglio Comunale o di altre riunioni di tipo politico, amministrativo o tecnico ivi comprese le conferenze dei servizi;
 - d) colazioni, pranzi e/o cene interessanti esclusivamente soggetti appartenenti all'Amministrazione compresi rappresentanti dell'Ente presso Enti aziende o Istituzioni;



- e) omaggi ad Amministratori o dipendenti;
- f) Spese, in generale, che esibiscano una carenza di documentazione giustificativa o che, pur in presenza di una dimostrazione documentale, non abbiano i presupposti sostanziali indicati ai precedenti articoli.

ART. 8 – ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente regolamento entra in vigore dal 1 Gennaio del 2016 e abroga o sostituisce qualsiasi altra disposizione in contrasto con detto Regolamento.